L'ECO DI BERGAMO

Quotidiano

Data 23-05-2017
Pagina 17
Foglio 1

Valvole industriali Qualità e formazione con 200 espositori

Testi a cura di
ANDREA IANNOTTA

L'evento. Due giorni dedicati a una nicchia di eccellenza
Anteprima con corsi di aggiornamento e visite in azienda
Il distretto tra Val Calepio e Val Cavallina è ai primi posti

Valvole, attuatori, misuratori e strumentazione, software e attrezzature. Di tutto e di più. «Ivs – Industrial valve summit» è la manifestazione fieristica in programma alla Fiera di Bergamo domani e dopodomani, dedicata al mondo delle valvole, degli attuatori e dei prodotti correlati in particolare al settore petrolchimico. Si tratta di una manifestazione con numeri di un certo rilievo: 10mila metri quadrati di esposizione, oltre 8mila visitatori previsti, 300 addetti commerciali e tecnici presenti negli stand, 40 incontri di approfondimento, 200 espositori provenienti da oltre 50 Paesi, in rappresentanza di tutto quanto riguarda la produzione petrolifera (oil and gas), la subfornitura, i servizi e lo stato dell'arte della tecnologia della catena produttiva.

«Un summit più che una fiera»

Marco Ghilardi è il presidente e amministratore delegato della Starline Spa, che con la collegata Air Torque di Costa di Mezzate, la Omb Valves Spa di Cenate Sotto, la Bfe Bonney Forge srl di Albano Sant'Alessandro e la Carrara Spa di Adro (Brescia) costituiscono il nucleo delle aziende promotrici dell'evento. Spiega: «Il summit, e non fiera, come preferiamo chiamarlo noi, rappresenta un punto di riferimento per gli operatori del settore. La fiera più vasta e importante è la Valve World di Dusseldorf, ma negli anni la presenza massiccia di produzione cinese ha un po' abbassato il livello qualitativo della manifestazione. A Bergamo, invece, puntiamo proprio sulla qualità. L'eccellenza della produzione del nostro distretto industriale è infatti riconosciuta a livello internazionale».

Oltre alla presentazione della punta di diamante delle varie produzioni orobiche e non, il summit «avrà il pregio di proporre incontri di approfondimento e meeting sulle principali novità tecniche del settore, con relazioni tenute da importanti figure professionali specializzate. Inoltre, a partire da ieri, sono stati messi a disposizione della clientela corsi di formazione e aggiornamento che prevedono, al mattino dei primi due giorni, servizi formativi, mentre al pomeriggio i circa 30 iscritti hanno la possibilità di visitare alcune aziende bergamasche operanti nel comparto e di vedere dal vivo le migliori produzioni in corso. Il percorso formativo prosegue nelle mattinate dei due giorni di fiera, con i pomeriggi dedicati alla visita degli stand».

La parte formativa è curata dall'Associazione Valve Campus, ideata «per la formazione tecnica dei clienti – osserva Marco Ghilardi –, per favorire una sempre migliore conoscenza di questo tipo di prodotti. Dagli iniziali cinque fondatori, l'organizzazione si è via via allargata e ora conta 18 soci. Si tratta di un'associazione non profit, che si propone di mettere a disposizione della propria clientela gli ultimi aggiornamenti della tecnica delle valvole industriali e dei relativi componenti».

L'andamento del greggio

Il settore denota notevole vitalità, nonostante la crisi che ha colpito anche questo comparto: «Le nostre produzioni – prosegue il presidente della Starline – sono rivolte soprattutto al mercato petrolifero e ovviamente la discesa del prezzo del greggio da 100 a circa 50 dollari al barile verificatasi negli ultimi tre anni ha rallentato gli investimenti e la ricerca, che a livello di estrazione si sono fermati. Certo, venivamo da dieci anni di crescita a doppia cifra, non dobbiamo scordarlo. Ma comunque siamo in grado di proporre sempre nuovi materiali e miglioramenti qualitativi che tutta la clientela internazionale apprezza».

Nella zona tra le valli Cavallina e Calepio, infatti, si è concentrata negli anni una sorta di «Valves Valley – conclude Ghilardi – che rappresenta anche la nostra forza. Negli anni, dalle iniziali due aziende si sono sviluppate diverse imprese, anche nell'indotto di fornitura, che sono diventate un riferimento a livello mondiale, anche per le lavorazioni meccaniche. Un altro punto di forza per le aziende dell'area è il ridotto costo della logistica, proprio per la presenza ravvicinata di fornitori e imprese dell'indotto».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

La prima edizione di «Ivs - Industrial valve summit» nel 2015 fu subito un successo

Codice abbonamento: 135998

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.